

Viaggiare con i nostri amici

Sono sempre di più le strutture turistiche disposte ad accettare animali (ci sono circa 2.647 alberghi e 680 agriturismo italiani accessibili ai cani): alberghi, agriturismo, spiagge, ristoranti.

In **auto** (art. 169 comma 6 C.d.S.), in **treno**, in **nave**, in **aereo**: i nostri amici quadrupedi possono seguirci ovunque: basta informarsi per tempo sui regolamenti che le varie compagnie aeree applicano per il trasporto di animali da compagnia e controllare quali sono i treni che in Italia accettano cani, e la loro sistemazione (in Italia o nel Paese estero dove il nostro amico quadrupede ci accompagnerà).

Lo stesso vale per i viaggi in nave: le varie compagnie adottano sistemi diversi per ospitare gli animali. Anche in questo caso è bene contattate per tempo le compagnie di navigazione per conoscere i regolamenti sul trasporto di animali.

Non dimentichiamo di portare il loro **libretto sanitario** e **l'iscrizione all'anagrafe canina**. Nel libretto sanitario sono indicate le vaccinazioni effettuate oltre alle informazioni relative al soggetto (nome, sesso, razza, tatuaggio, indirizzo proprietari).

Viaggiare all'estero

Cani e gatti hanno delle profilassi da seguire per recarsi all'estero, oltre alle normali **vaccinazioni**, procedure contro **parassiti** interni ed esterni, da effettuare annualmente. Per determinati Paesi è necessario fare il "**blood test**": un prelievo di sangue del cane su cui verranno effettuati i test per la positività alla rabbia. Questo test deve essere eseguito con determinate tempistiche e scadenze. Informatevi presso il vostro veterinario o presso la ASL della vostra zona.

Regolamento 998/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003: movimentazione degli animali da compagnia.

- **Microchip**. Dal 1° gennaio 2005 è obbligatorio l'inserimento del microchip sottocute per tutti i cani e gatti nati successivamente a questa data.
- **Passaporto**. Dal 1° ottobre 2004 è obbligatorio per tutti gli animali d'affezione. **Per ottenere il passaporto** è necessario che il cane, il gatto o il furetto:
 - abbia già il microchip
 - sia iscritto all'anagrafe veterinaria dell'ASL di zona.
 - abbia effettuato la vaccinazione antirabbica.

Il passaporto può essere richiesto dopo 21 giorni dall'effettuazione della vaccinazione antirabbica e non ha scadenza.

Ricordiamo che **l'abbandono del cane o del gatto è un reato punito dal codice penale** (art. 1 comma 3 Legge 189/2004) : "chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con **l'arresto** fino ad un anno o con l'ammenda da **1.000 a 10.000 euro**".

03/03/2016